



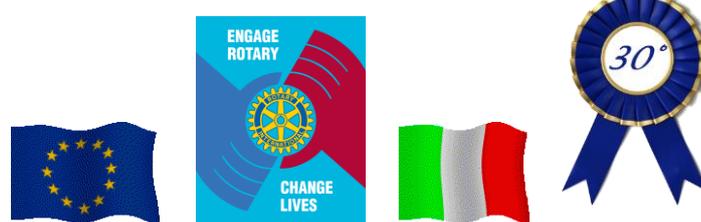
Numero
5
09.09.2013



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

Presidente: Gildo Criscuoli
Vice Presidenti Antonio Faraone
 Renato Coluccia
Segretario: Roberto Razeto
Tesoriere: Alberto Giussani
Prefetto: Aldo Nicolosi
Fondazione Rotary A. Brandolese
 S. Gorgoglione



[Storia del nastro giallo](#)

Segreteria: c/o Studio Faraone – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
 Telefono e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)

segreteria@rotary-giardini.it

[http://www.rotary-giardini.it/](http://www.rotary-giardini.it)

Anno Rotariano 2013/2014

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì dalle ore 20.00
 NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano

PROSSIME CONVIVIALI

SETTEMBRE

16 settembre 2013

NH President Hotel

Largo Augusto 10 – Milano

Ore 19:45 - Conviviale n. 5

“Energie rinnovabili in Italia”

Relatore: dott. Riccardo Rivero

23 settembre 2013

NH President Hotel

Largo Augusto 10 – Milano

Ore 19:45 - Conviviale n. 6

“Pascoli e Puccini verso il ‘900”

Relatore: Prof. Fernando Bollino

28 settembre 2013

Gita alla [Fondazione Fantoni](#)
a Rovetta



30 settembre 2013

Conviviale soppressa per gita alla
Fondazione Fantoni di Rovetta

Presentazione del relatore alla conviviale del 16 settembre 2013 dott. Riccardo Rivero



Nato a Milano, consegue una laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università Bocconi di Milano nel 1992 discutendo una tesi di finanza aziendale dal titolo: “The City Code and the Panel on Takeovers and

Mergers”.

Relativamente alle esperienze professionali, dal 1989 al 1992 ha fatto parte del Corporate Finance Department della Coopers & Lybrand Deloitte a Londra, con la qualifica Junior Analyst e successivamente di Senior Analyst, occupandosi di numerose Offerte Pubbliche d'Acquisto di società quotate in vari mercati borsistici internazionali, ed operazioni di Leveraged Buy Out.

Dal 1992 al 1993 ha fatto parte dell'Italian Desk del dipartimento di Corporate Finance di Nomura International plc a Milano e Londra, con la qualifica di Senior Analyst, occupandosi di numerose operazioni di acquisizione di azienda nel settore alimentare e retail.

Dal 1993 al 2009 ha lavorato per il Gruppo Babcock & Brown, contribuendo nel corso del 1993 alla costituzione ed avvio delle attività del Gruppo in Italia.

Come membro dello European Project Finance and M&A Advisory Team è stato coinvolto nella strutturazione ed organizzazione di numerose operazioni di raccolta di debito con la tecnica del non recourse project financing volte alla realizzazione ed esercizio di progetti infrastrutturali in Italia ed all'estero, in particolare nel

settore elettrico, ed è stato responsabile dell'esecuzione di numerosi mandati di M&A nel settore elettrico italiano.

Successivamente, come membro dello European Infrastructure Team, ha avuto la responsabilità della identificazione di opportunità di investimento nel settore infrastrutturale italiano a beneficio della piattaforma di fondi di investimento specializzati in investimenti nelle infrastrutture gestiti da Babcock & Brown, nonché alla successiva strutturazione e finanziamento delle operazioni di acquisizione

Nel 2009 è tra i fondatori del Gruppo Hideal Partners, società indipendente specializzata in consulenza, investimenti, sviluppo e gestione di progetti infrastrutturali, con particolare focus sulle energie rinnovabili, attiva in tutti i principali mercati europei. Riccardo ricopre la carica di Managing Partner del Gruppo Hideal dalla sua fondazione.

Notizie dal Club



Il relatore dott. Paolo Fiorani (nostro ex Socio) alla conviviale del 9 settembre 2013 ci ha illustrato la gita alla Fondazione Fantoni di Rovetta del 28 settembre – sabato.

Il programma indicativo della gita è allegato a pagina 7 di questo bollettino

Si pregano i Soci di dare la conferma della loro partecipazione con u r g e n z a su DropBox o alla Segreteria per consentire la prenotazione del bus e del Ristorante.

Notizie dal Distretto

La lettera del Governatore del mese di settembre è allegata.

Conviviale n. 4 del 9 settembre 2013

ASSIDUITA'

Presiede			Gildo CRISCUOLI			Riunione			4		
Soci			71			Presenti			36		
Congedati						Assiduità			55%		
Esonerati									6		
N.	Socio	Perc.	N.	Socio	Perc.	N.	Socio	Perc.			
1	V. Albanese		0%	30	M. Dal Cin		0%	59	R. Razeto	P	75%
2	A. Alberici	P	100%	31	S. De Angeli	G	0%	60	S. Redaelli Spreafico (E)		0%
3	G. Alfieri	P	25%	32	A. Faraone	P	100%	61	G. Rimoldi		0%
4	F. Amigoni	P	75%	33	P. Favole (E)		0%	62	G. Rizzani	P	50%
5	P. Andreotti	P	75%	34	F. Frascini	P	100%	63	C. Robiglio		0%
6	A. Attili	P	75%	35	F. Galante	P	50%	64	A. Sartorio		25%
7	S. Balestra		0%	36	E. Gambel	P	100%	65	M. Signorelli	P	50%
8	G. Baruffaldi	P	100%	37	A. Gattoni (E)		0%	66	G. Sironi	P	75%
9	G. Bellingeri	P	75%	38	A. Giussani		50%	67	M. Teora		0%
10	A. Bertolotti		0%	39	S. Gorgoglione		25%	68	M. Tincati	P	75%
11	G. Bianchi (E)		0%	40	A. Lavagnino		0%	69	A. Turzi	P	100%
12	C. Bietolini		0%	41	P. Lebano		25%	70	A. Verdirame	P	75%
13	D. Bodega		0%	42	F. Leone		0%	71	T. Zavanella	P	100%
14	G. Boniello	P	100%	43	D. Lonardoni		0%				
15	R. Bosia	P	100%	44	L. Luce	P	100%				
16	F. Bozzato		50%	45	A. Malerba		0%				
17	A. Bradamante	P	25%	46	V. Malgeri		0%				
18	R. Bramani-Araldi	P	75%	47	O. Mazzoni	P	50%				
19	A. Brandolese	P	75%	48	E. Michel	P	75%				
20	D. Caldiroli		0%	49	D. Montani		25%				
21	C. Camilli		25%	50	L. Mula	P	75%				
22	M. Caponeri	P	50%	51	A. Nicolosi	P	100%				
23	S. Caselli		0%	52	G. Palumbo		0%				
24	M. Coggiola (E)		0%	53	E. Parazzini		0%				
25	L. Colombo	P	75%	54	R. Pizzagalli	P	100%				
26	R. Coluccia		25%	55	G. F. Polo	P	50%				
27	L. Correnti	P	50%	56	E. Porzio Serravalle		0%				
28	G. Criscuoli	P	100%	57	A. Ragaini		0%				
29	N: D'Amico (E)	P	25%	58	P. Ravetta	P	75%				

Ospiti del Club: Dott. Paolo Fiorani e Francesca

Ospiti dei Soci: dott. Andrea Bolagno ospite di Razeto

Coniugi presenti: Andreotti, Attili, Criscuoli, Frascini, Luce

Paolo ZAMPAGLIONE
Governatore a.r. 2013-2014

Milano, 1° settembre 2013

Terza lettera del Governatore

Cari Presidenti, cari Segretari, cari Soci,

è tempo di ricominciare. Tempo di ricominciare a svolgere i nostri impegni professionali o personali.

Tempo di ricominciare a vivere la nostra vita di ogni giorno, compresa quella parte che ognuno di noi ha il piacere di donare alla nostra comunità attraverso l'impegno nel Rotary.

E' sì una piccola parte, ma che dà qualità e valore alla nostra vita, se abbiamo la capacità di viverla.

Non perdiamo l'opportunità e il piacere di vivere i nostri incontri settimanali: condivisione progettuale, disponibilità ed empatia sono ciò che ci aspetta se saremo attivi, o che lasceremo per strada se invece saremo distratti.

Come attivi, e non distratti, dobbiamo essere nel nostro rapporto con le nuove generazioni, cui è dedicato dal Rotary International il mese di Settembre.

Sappiamo quanto il Rotary abbia sensibilità su questo tema e quanto ciò trovi corrispondenza nel nostro Distretto, in particolare, nei club padrini di Rotaract e Interact.

A tutti i soci dei club padrini chiedo un'attenzione specifica nel seguire gli entusiasti ragazzi non solo con un mero contributo economico ma mettendosi, con discrezione, al loro fianco per aiutarli nel raggiungimento dei loro (e nostri) obiettivi. In particolare nell'azione di confronto con il territorio, punto nodale del nostro nuovo Distretto, il Rotaract rappresenta un utile compagno di viaggio grazie all'esperienza maturata sul campo in tante iniziative che li hanno visti direttamente a contatto con i nostri concittadini.

Ma le azioni in favore delle nuove generazioni non si esauriscono, come mi è purtroppo capitato di sentire, con Rotaract e Interact. Ryla, Ryght, Scambio Giovani, Premio Gavioli sono parole che dovrebbero avere un senso per tutti i rotariani del nostro Distretto, non tanto perché il club destina loro dei fondi, ma perché ognuno di noi conosce sicuramente almeno una giovane o un giovane cui regalare l'opportunità di queste straordinarie esperienze, vero trampolino di conoscenza verso il loro futuro. E tutto ciò che impareranno grazie a queste occasioni non rimarrà solo nel loro bagaglio di vita: vorranno fortemente dividerlo con noi arricchendoci di contagioso entusiasmo e nuove prospettive.

Nuove prospettive sono anche quelle che il Rotary International ha trapiantato decidendo di rinnovare la brand image. Il lavoro iniziato due anni fa dà alla luce questo

mese il nuovo logo, come avrete notato nell'intestazione di questa lettera, e il nuovo sito internazionale.

Si tratta di un passaggio epocale che non può esaurirsi in un commento di poche righe perché, mi rammenta l'esperienza professionale, un nuovo logo divide sempre (un vecchio refrain dice che in Italia ci sono 59 milioni di commissari tecnici della Nazionale e 59 milioni di pubblicitari) ma porta valore

Avremo modo di capire il come in una prossima comunicazione che dedicheremo all'argomento. Stesso discorso vale per il nuovo sito internazionale, cui potremmo dover perdonare nei primi tempi qualche peccato (tecnico) di gioventù.

Così come siamo da sempre pronti a perdonare, o meglio tralasciare, qualche peccato di gioventù del rotaractiano ipercinetico o del neo socio iperinnovativo: dobbiamo saper convogliare, con saggezza, la loro notevole energia in quel rotariano lavoro di squadra che migliora, con concretezza, la vita della nostra società.

Perché Engage Rotary, Change Lives!

A handwritten signature in white ink on a black rectangular background. The signature appears to be "Paolo" followed by a stylized flourish.

Relatore: dott. Paolo Fiorani

Tema: "Gita a Rovetta"

Scontato ma sempre valido dal punto di vista evocativo il riferimento al primo giorno di scuola per descrivere l'atmosfera della prima conviviale dell'anno. Sì, lo sappiamo che i puristi e gli esegeti del Rotary pedanterebero (e con questo inesistente verbo ci inimichiamo anche gli amici della Crusca) sul fatto che l'anno rotariano parte a luglio, ma tant'è, bisogna prendere atto che il vero inizio è considerato da tutti il rientro dalle vacanze. E come dice Gildo nella sua prolusione, commentando il grande afflusso di questa sera, abbiamo avuto tante presenze nonostante il bel tempo che avrebbe consigliato ai più neghittosi di prolungare il week-end settebrino nei loro luoghi vacanzieri.

Tanti amici quindi che hanno colto l'occasione per rivedersi e anche per anticipare il tema della prossima (nonché) prima gita dell'anno.

Tutto comincia però con gli inni, ai quali segue il saluto a soci e ospiti da parte del Presidente; poi, ancora, gli auguri ai compleanni (Toti Andreotti e Bianchi) e, infine, un affettuoso pensiero in ricordo di Mila, moglie del nostro Alessandro Malerba, il quale ci ha fatto pervenire i ringraziamenti per la nostra partecipazione.

Quindi il via alla cena.



In attesa del caffè, Gildo introduce brevemente il nostro relatore Paolo Fiorani che, in quanto rotariano già del Giardini ed ora del Bergamo Ovest, non ha certo bisogno di particolari presentazioni.

Con l'occasione scopriamo però un altario: anche l'amico Paolo, nonostante la sua territorialità bergamasca, appartiene alla - per noi del Giardini- numerosa confraternita dei

morosiniani ed ex ufficiali di marina che ha generato soci onorari, presidenti in pectore e preziosi quanto operosi soci e amici.

Ma quello che più conta ai fini della nostra serata è che, insieme alla moglie Francesca, discendente della famiglia Fantoni e curatrice del museo di Rovetta, Paolo è un sostenitore del museo e profondo conoscitore delle opere di questi artisti. Il plurale è d'obbligo in quanto il museo di cui parliamo è in realtà la restaurata bottega d'arte di un'intera famiglia di scultori, ebanisti, pittori ecc. Una famiglia che dal suo fondatore, Bertolino (nato nei primi anni del 1400) sino a Donato Andrea, che chiuse la bottega nel 1817, ha dato lustro e lavoro al paese di Rovetta per ben quattro secoli.



Ristrutturato a dovere, questo storico edificio raccoglie una ricca collezione delle opere dei Fantoni (il cui esponente più famoso è Andrea) oltre a moltissimi documenti che illustrano, tra l'altro, il "colore" delle trattative commerciali dell'epoca da parte di una committenza sia clericale che privata. E poiché molte dei manufatti più importanti erano stati eseguiti per una

clientela diffusa su gran parte del territorio, per vedere alcuni di questi pezzi ci recheremo anche alla chiesa di San Martino di Alzano Lombardo, che è appunto depositaria di

alcune tra le opere più significative di questi artisti. Infatti, un ricco possidente di Alzano vissuto nel 1600, aveva costituito un rilevante lascito alla chiesa del suo paese per garantirne il continuo abbellimento. Il lascito assicurò i mezzi per commissionare ai Fantoni lavori per oltre due secoli sino a quando Napoleone prosciugò il tutto, ma lasciando per fortuna le opere alla chiesa del paese.

Con l'ausilio di molte belle fotografie, Paolo ci anticipa gli elementi di maggiore interesse della gita che Gildo ha organizzato per la fine di settembre, dove potremo vivere la particolare atmosfera dei tempi e della vita che si svolgeva in un contesto così interessante. Ovviamente la cosa non finirà con il solo appagamento visivo. Anche il senso del gusto (non solo quello estetico ma pure gastronomico) ha i suoi diritti e il pranzo che faremo in compagnia degli amici del Bergamo ovest sarà sicuramente appagante anche sotto questo punto di vista. Non si tratterà, come precisa Gildo, di un interclub, quanto di un momento di convivialità informale.



Dopo la bella presentazione, alcune domande tra il curioso e il prosaico hanno dato un ulteriore tocco di colore e di interesse alla meta della nostra scampagnata.

Poi la campana e l'arrivederci al prossimo lunedì, quando nell'attesa della partenza per le valli bergamasche, parleremo di energie rinnovabili.

Marco Tincati

PROGRAMMA

Gita alla Fondazione FANTONI del 28 settembre 2013-09-12

ore 8.30 Partenza per Bergamo da via Paleocapa/Cadorna con bus

ore 10.00 Visita guidata alla [Basilica di San Martino](#) di Azzano Lombardo



ore 12.00 Alla fine della visita partenza per Clusone per pranzo al Ristorante Commercio (Mas-cì era il soprannome del proprietario, tanto che sulla facciata dell'edificio all'ingresso è ancora chiamato così, Ristorante Mas-cì).



ore 15.00 Partenza da Clusone per Rovetta e visita guidata al [Museo Fantoni](#)



ore 17.30 Ritorno in via Paleocapa a Milano.

Costo stimato della gita (bus, pranzo, guide, biglietti) circa 55/60 euro.